

## VINCOLO IDROGEOLOGICO-COMUNE DI ASUNI

### R E L A Z I O N E

#### Generalità:

L'accentuata azione dilavatrice delle acque meteoriche a causa del disordine idrogeologico dei terreni del Comune di Asuni e la conseguente necessità di provvedere alla regimazione della circolazione idrica superficiale, ha richiesto la pronta applicazione del vincolo idrogeologico in questo Comune ai sensi dello art. 1° del R.D.L. 30.12.1928, n°3267.

Il territorio del Comune di Asuni é prevalentemente collinoso ad eccezione della località denominata "Costa Ualla", che raggiunge quote considerevoli quali "Monte Perdedu", 585 m. slm, e "Punta Modighina" 595 m. slm. Le pendenze hanno valori minimi (dal 5 al 10% o poco più) nella maggior parte del territorio del Comune; nella zona di vincolo variano dal 15 al 30% come media generale, ma sono stati riscontrati valori anche del 60% e dell'80%. La zona é percorsa dal "Rio Imbessu, Rio Misturadroxu, Rio Araxisi" che confluiscono nel Rio Mannu, a sua volta affluente del fiume Tirso; é caratterizzata inoltre dalle numerose sorgenti periodiche e perenni quali "Funtana Ollasta, Funtana Monti, Funtana Ingia, Mitza Cannas, etc.

I confini sono i seguenti:

N o r d       : Ruinas- Samugheo;  
O v e s t     : Ruinas- S. Antonio Ruinas;

S u d : Senis-Laconi (Nu);  
 E s t : Laconi (Nu);

La maggior parte del territorio é costituito da suoli molto poveri con numerose e severe limitazioni, non atti alla coltivazione e con possibilità di rimboschi<sup>mento</sup> con specie pioniere, é, sovente, il ripristino della vegetazione spontanea. I suoli sono composti in maggior parte da terreni originati da rocce calcaree tenere del terziario, e dure del mesozoico, ed in minor parte da terreni originati da rocce eruttive del terziario, trachiti, tuffi trachitici, andesiti etc., con presenze di rocce sedimentarie e metamorfiche del paleozoico, scisti e micascisti.

Il clima é caratteristico mediterraneo, con estati asciutte e calde, e inverni miti e piovosi. Il territorio può essere ascritto alla fascia fitoclimatica del Lauretum II° tipo, secondo la classificazione del Pavani.

In virtù della quota e della esposizione la cenosi vegetale assume aspetti differenziati, per cui nella zone più calde abbiamo l'olivastro, mentre nelle zone più alte predomina il leccio, e la sughera con essenze di perasto.

#### Il Vincolo:

Il territorio che si intende vincolare, occupa una superficie di circa 850 Ha., la vegetazione é composta nella quasi totalità da elementi della macchia mediterranea, dal cisto al leccio; differenziati in formazioni da evolute fino a molto degradate, in conseguenza della maggiore o minore pressione antropica cui sono soggette. Comunque, a fini della protezione dalla erosione, una funzione molto importante é svolta anche dai cespugliati, soprattutto nelle zone a roccia affiorante non idonei ad ospitare formazioni boschive vere e proprie né naturali né artificiali.

D'altra parte un ulteriore sfruttamento di rapina attraverso gli incendi ed il pascolo eccessivo condurrebbe ben presto questi territori alla sterilità assoluta.

Il disordine idraulico essenziale é dato dal dilavamento superficiale che, in forza di un regime idrico su per fici ale tormentato, assume forme imponenti dando luogo a formazione, specie nelle zone più acclivi, di vere e proprie lavinie di ghiaie e frammenti rocciosi. Questo danno é tantó maggiormente sentito per il carattere tipicamente torrenziale dei corsi d'acqua esistenti, essendo poi la regione, soggetta nel periodo invernale ad impovvisi temporali, il danno che proviene da siffatto fenomeno dilavatore é naturalmente accresciuto.

Nella zona Sud-Est del vincolo la situazione originaria é stata modificata con impianti artificiali di conifere per una superficie che si aggira sui 100 Ha., e che ha sostituito l'antica macchia mediterranea é, in qualche caso anche residui lembi di leccio e olivastro. Nel resto della superficie vi é una parte soggetta a rimboschimento con cantieri scuola e alberata con resinose eucaliptus e macchia mediterranea, ed in parte con copertura arbustiva più o meno degradata per le solite cause dell'incendio, pascolo sregolato, tagli eccessivi dovuti al fabbisogno di legna da ardere, oppure pascoli nudi e residui piccoli lembi di una antica foresta di leccio.

Nel complesso i terreni che si intendono sottoporre a vincolo idrogeologico assommano a Ha.856.39.95, così suddivisi secondo i dati riportati in catasto:

Pascolo.....	Ha	152.74.45
Pascolo cespugliato.....	Ha	672.05.20
Seminativo.....	Ha	28.00.25
Incolto produttivo.....	Ha	3.59.35

I terreni sottoposti a coltura agraria inclusi

nella delimitazione della zona di vincolo, potranno ... tener-  
si in tale destinazione colturale purché vengano lavorati se-  
condo le norme, dettate dalle Prescrizione di Massima e di Po-  
lizia Forestale vigenti nella Provincia di Oristano.

Oristano, li 30 MAR. 1983

REDATTA DA:

(Serra Geom. Giuseppino)

*Serra Giuseppino*

VISTO:



IL CAPO DELL'ISPettorato RIPARTIMENTALE  
(Quala Dr. Vittoriano)

*Quala*

VINCOLO IDROGEOLOGICO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI

A S U N I

ai sensi dell'art.1 del R.D.L. 30/12/1923, N° 3267.

DESCRIZIONE DEI CONFINI

O V E S T: Dalla località "Biarzu" verso sud segue il confine comunale di Ruinas prima ,quello di Sant'Antonio Ruinas poi, fino ad incontrare il rio Arcedda, percorrendolo e poi risalendo lungo il costone che sovrasta il rio Imbessu, toccando punti come "Erbas Noas, Funtana Monti, Pranu S. Vittoria, Fenu Puddu."

S U D : Dalla località "Fenu Puddu" attraverso la parte alta di "Monte Bingias" raggiunge il canalone lungo il quale scorre rio Misturadroxiu, qui segue parallelamente al rio medesimo lungo il costone fino alla località "Bau Andrussi", seguendo il rio "Bau Andrussi " raggiunge in località "Serra e Pira" il confine provinciale con Nuoro.

E S T : Dalla località "Serra e Pira" segue il confine provinciale, toccando località quali "Serra e Luna, Abba Suergiu, Conca D'Angione, Monte Perdedu, raggiungendo "Riu Araxisi " al confine con Samugheo.

N O R D : Dalle ultime località menzionate il confine corre lungo il Rio Araxisi prima, e lungo il Rio Maiori poi, attraverso una linea sinuosa che delimita il confine comunale di Asuni con Samugheo fino a ritornare nella località "Biarzu" dalla quale eravamo partiti.

Geom. Serra Giuseppino

*Serra Giuseppino*

30 MAR. 1983

